In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N._____ del _____ di L. _____ N._____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____	*COMUNE DI CALATABIANO* Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 20 del 15.02.2013

OGGETTO: Autorizzazione a costituirsi dinanzi al C.G.A. per resistere all'appello proposto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza del T.A.R.S. Catania - sez. III, n. 1185/12 del 20.12.2012, nella controversia iscritta al n. 2938/12 R.G., avente ad oggetto la dichiarazione dell'invalidità e/o inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e nomina legale di fiducia.

L'anno duemilatredici, il giorno quindici, del mese di febbraio, alle ore 14,35 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco		X
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Moschella Antonino.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

( ) aggiunte /integrazioni: _____
( ) modifiche/sostituzioni :

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 24 del 15/02/2012

Oggetto: Autorizzazione a costituirsi dinanzi al C.G.A. per resistere all'appello proposto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza del T.A.R.S. Catania - sez. III, n. 1185/12 del 20.12.2012, nella controversia iscritta al n. 2938/12 R.G., avente ad oggetto la dichiarazione dell'invalidità e/o inefficacia della partecipazione del Comune di Calatabiano alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD, costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, e nomina legale di fiducia.

Proponente

Il Sindaco

Redigente

PREMESSO CHE

- l'art. 5 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9 ha previsto la riorganizzazione del sistema della gestione integrata dei rifiuti e la revisione dei preesistenti ambiti territoriali ottimali, facendone coincidere la loro dimensione con quella delle Province, mediante delle costituende società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (S.R.R.);

- tuttavia, attraverso un meccanismo già utilizzato dal Legislatore Nazionale nell'ambito delle previsioni di cui al d.l. n.1/2012 (convertito con l. n. 27/2012) ed al fine di consentire una regolamentazione di gestione più aderente alla realtà del territorio, l'art. 5, comma 2 bis, dell'anzidetta l.r. n. 9/2010 ha attribuito alla Regione la possibilità di individuare dei bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, laddove vi siano Comuni contermini con differenziazioni di caratteristiche territoriali, socio-economiche, logistico-viarie e risultati di efficienza del servizio ambientale in precedenza svolto;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 03 luglio 2012, sono stati individuati proprio i già citati bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale di cui all'anzidetto art. 5, comma II bis, l.r. n. 9/2010;

- nell'ambito dell'anzidetta individuazione, il Comune di Calatabiano risulta inserito nel bacino indicato come Catania Provincia Nord, il quale, partendo da Adrano e terminando ad Acireale, accorpa ingiustificatamente decine e decine di comuni che differiscono tra loro per ubicazione, dimensione e descrizione geomorfologica del bacino (quindi hanno una forte "differenziazione territoriale"), per "indicatori di differenziazione socio – economico" (assetto della viabilità, quantità e qualità delle attività economiche e produttive prevalenti, fluttuabilità della popolazione e dei flussi turistici, eccetera) e per "indicatori di differenziazione attinenti alle caratteristiche del servizio" (produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani con riferimento all'anno 2011, incrementi di percentuale di raccolta differenziata, dotazione impiantistica pubblica e privata per il trattamento e/o il recupero di rifiuti, adozione di T.A.R.S.U. o di T.I.A., livello di copertura media dei costi, modalità di effettuazione delle azioni di recupero dell'evasione/elusione, eccetera);

- in virtù della succitata inclusione nel bacino "Catania Provincia Nord", il Comune di Calatabiano si trova spinto a condividere un servizio così delicato come quello della regolamentazione dei rifiuti con Comuni, che, allo stato attuale, si trovano agli antipodi per varie ragioni (sono già passati a T.I.A. mentre Calatabiano viaggia a T.A.R.S.U., non hanno alcun flusso stagionale mentre Calatabiano in

COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CA

estate triplica le dimore, non effettuano quasi del tutto la raccolta differenziata mentre Calatabiano è sotto questo profilo una "eccellenza");

- già nella gestione A.T.O., volgente al termine - la quale ben poco si differenzia in prospettiva dalla futura gestione tramite S.R.R. - il Comune di Calatabiano ha pesantemente scontato la summenzionata differenziazione con Enti del tutto disomogenei sotto vari profili (basti pensare che Calatabiano, comune virtuoso per raccolta differenziata, è rimasto penalizzato sotto il profilo economico per la scarsa capacità di altri comuni di effettuarla);

- per queste ragioni, gli organi del Comune di Calatabiano si sono pronunciati negativamente in merito alla possibile adesione dell'Ente alle nuove Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti, avendo, peraltro, avuto notizia che parecchi comuni appartenenti al nuovo bacino "Catania Provincia Nord" hanno fatto istanza alla Regione, ex art. 5, comma 2 bis e comma 3 della l.r. n.9/2010, per il passaggio ad altro bacino o per la creazione di bacini diversi e sono in attesa che la Regione si pronunci sul punto con evidente ricaduta (si spera positiva) anche sulle sorti di Calatabiano;

- più, in particolare, con mozione approvata dal Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di soprassedere dall'adesione alla costituenda S.R.R., rinviando la deliberazione sul punto al completamento e perfezionamento del nuovo assetto scaturente dalle azioni sinergiche dei vari comuni dell'hinterland;

- l'anzidetta decisione dell'Ente è stata ritualmente preannunciata dal Segretario Comunale dell'Ente alla Regione Siciliana con nota prot. n. 10877 del 14/08/2012;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, senza tenere in alcuna considerazione il contenuto delle specifiche comunicazioni fatte pervenire dal Comune di Calatabiano, ha nominato con D.A. n. 1422 del 29 agosto 2012 un Commissario Straordinario presso il Comune, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 08 aprile 2010, n. 9, per sostituire il Consiglio Comunale asseritamente nell'espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 7 della l.r. n. 9/2010 (tra i quali specifici adempimenti, tuttavia, non vi è alcun atto di cui sia competente il Consiglio);

- con deliberazione n. 1 del 07/09/2012 del Commissario ad acta, dott. Lucio Arcidiacono, quest'ultimo si è sostituito al Consiglio Comunale deliberando con i poteri del Civico Consesso, tra l'altro, di "*costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 - CATANIA PROVINCIA NORD o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3^ della l.r. 8 aprile 2010 n. 9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 – CATANIA PROVINCIA NORD per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima*" e di "*autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo ed alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente*";

- tuttavia, il Sindaco del Comune di Calatabiano, condividendo le preoccupazioni precedentemente manifestate dal Consiglio Comunale con la mozione adottata con deliberazione n. 39 del 05/09/2012, non ha proceduto alla firma dell'atto costitutivo della Società di Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti;

- pertanto, l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, con proprio decreto n. 3001 del 15 ottobre 2012, ha nominato un nuovo Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n.

COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

9/2010, con il compito *"di adottare tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto costitutivo della S.R.R.....nonché di procedere alla stipula dell'atto costitutivo ed alla elezione dei relativi organi"*;

- l'anzidetto Commissario, nella persona del dott. Filippo Valenza, ha, dapprima, proceduto con determinazione n. 1 del 17/10/2012 a liquidare e pagare le spese anche notarili e della quota di partecipazione societaria necessarie alla costituzione della S.R.R. e, quindi, ha firmato, in data 23 ottobre 2012 presso la sede della Provincia Regionale di Catania, l'atto notarile costitutivo e lo statuto della "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti CATANIA PROVINCIA NORD";

CONSIDERATO CHE

- l'anzidetto procedimento amministrativo e negoziale, che ha condotto alla costituzione della più volte citata Società, è apparso viziato da varie illegittimità e nullità con riferimento sia all'entrata in vigore delle norme regionali "blocca nomine" in caso di cessazione dalla carica del Capo del Governo Regionale che con riferimento alla legittimazione dell'Assessore Regionale dell'Energia ad effettuare le nomine commissariali in sostituzione dei competenti organi politici comunali;

- con l'ingresso nel nuovo disomogeneo ATO n. 6 - il quale, peraltro, comprende molti più comuni del precedente ATO CT1 - la situazione, si sarebbe potuta aggravare perché l'ampiezza e la disomogeneità del territorio è ancora maggiore di prima mentre immutate, se non accresciute, sono le difficoltà dei singoli comuni a contribuire ai costi elevatissimi dello smaltimento ed invariati sono rimasti gli scarsi poteri delle S.R.R. di far rispettare oneri ed obblighi;

- per le superiori motivazioni, il Comune di Calatabiano ha temuto che l'ingresso nel nuovo ATO n. 6 e l'avvio del servizio in tali condizioni di disomogeneità avrebbe potuto cagionare disagi, con molta probabilità, persino più gravi di quelli già intollerabili patiti fino ad oggi;

con deliberazione di G.C. n. 100 del 12.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato di agire in giudizio per far dichiarare l'invalidità e/o l'inefficacia della partecipazione dell'Ente alla nuova Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti - S.R.R., denominata CATANIA PROVINCIA NORD costituita con atto notarile del 23 ottobre 2012, previa impugnazione: 1) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 1422/DAR del 29 agosto 2012, successivamente comunicato, a mezzo del quale il dottor Lucio Arcidiacono è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano ai sensi dell'art. 14 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9 per sostituire il Consiglio Comunale nell'espletamento degli adempimenti di cui al comma II dell'articolo 7 della citata legge regionale; 2) del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 3001/DAR del 15 ottobre 2012, a mezzo del quale il dott. Filippo Valenza è stato nominato Commissario Straordinario presso il Comune di Calatabiano, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 8 aprile 2010, n. 9, con il compito di adottare, previa ricognizione degli atti, in via sostitutiva tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto costitutivo della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per il bacino di appartenenza; 3) della Deliberazione del Commissario ad acta, dott. Lucio Arcidiacono, n. 01 del 07/09/2012, a mezzo della quale quest'ultimo, assumendo le competenze del Consiglio Comunale, ha deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" una società consortile per azioni, denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n. 6 "Catania Provincia Nord" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima; 4) della Determinazione del Commissario ad Acta, dott. Filippo Valenza, n. 01 del 17/10/2012, a mezzo della quale sono stati disposti la liquidazione e pagamento di spese per la costituzione della S.R.R.;

PROVINCIA DI CATANIA

DATO ATTO CHE

- con ordinanza n. 1185 del 20.01.13 il Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, sez. III, ha accolto la domanda cautelare proposta dal Comune di Calatabiano nell'ambito del ricorso da quest'ultimo incoato per ottenere quanto sopra riportato;

- attraverso l'emanazione dell'anzidetta ordinanza giurisdizionale è stata restituita al Comune ed ai propri competenti organi deliberativi la competenza a decidere in merito alle modalità con le quali provvedere alla gestione del servizio di igiene urbana sul territorio di Calatabiano;

- detta ordinanza, tuttavia, è stata appellata al C.G.A. dall' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il quale ne ha chiesto l'annullamento;

- il legale del Comune, con nota prot. n. 2306 del 13.02.2013, che si allega alla presente, ha ritenuto opportuno la costituzione in detto processo d'appello del Comune di Calatabiano per difendere le proprie ragioni e resistere alle eccezioni sollevate dal succitato Assessorato;

DATO ATTO CHE, avendo la Regione Siciliana - medio tempore - emanato la L.R. n. 3/13, per mezzo della quale (art. 1, co. 2) è stato modificato l'art. 5 della L. R. n. 9/10 attraverso l'introduzione del comma 2 ter, che ha previsto la **innovativa possibilità per i Comuni singoli o associati di procedere autonomamente, in forma singola o associata, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti attraverso la redazione e la presentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia (che dovrà approvarlo) di un piano comunale di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, il quale dimostri l'utile applicazione dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi, con deliberazione, adottata in via d'urgenza, n. 02 del 14.02.2013, esecutiva ai sensi di legge,** il Consiglio Comunale ha, peraltro, deliberato di voler procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e di rimandare la redazione e la presentazione all'Assessorato Regionale dell'Energia (che dovrà approvarlo) di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, al momento in cui ciò è permesso dalla legge ovverossia al momento in cui sarà stato approvato dalle autorità competenti il piano d'ambito;

VISTI

- l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;
- la L. R. n. 23/98;
- la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;
- la L. R. n. 30/00;
- la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;
- il vigente Regolamento dei contratti;
- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

PROPONE

1. **Di autorizzare** il Sindaco a costituirsi nel giudizio in oggetto in nome e per conto del Comune di Calatabiano per difenderne le ragioni e resistere alle eccezioni sollevate dall'Assessorato;

2. **di conferire**, a tal fine, incarico professionale fiduciario, all'avv. Lucio FRESTA, con studio legale in Giarre, via Aldo Moro, n. 43, per la rappresentanza in giudizio e la tutela dell'interesse dell'Ente, alle

COMUNE DI
PROVINCIA DI CATANIA

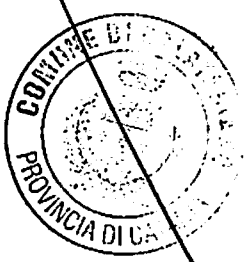
condizioni tutte di cui allo schema-tipo di convenzione disciplinante il conferimento di incarichi legali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 02/11/2012, esecutiva ai sensi di legge,

3. **di dare atto che** la stipulanda convenzione verrà sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito *intuitu personae*;

4. **di impegnare** la somma complessiva di € 6.462,80, di cui alla parcella preventiva redatta in conformità alle clausole contenute nel succitato schema-tipo di convenzione ed allegata in uno al presente atto, imputandola al cod. 1.01.02.03/7 del redigendo bilancio 2013, dichiarando l'infrazionabilità della spesa ai sensi dell'art. 163, co. 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/00;

5. **di dare mandato** al Responsabile dei Servizi Legali per i successivi adempimenti di competenza;

6. **di trasmettere** copia della deliberazione di approvazione del presente atto al professionista incaricato.


PROVINCIA DI

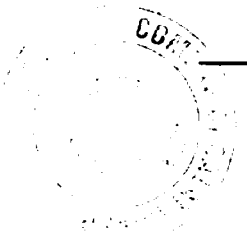
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

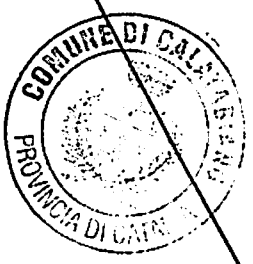
Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/~~contrario~~ per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano lì 15/02/13




COMUNE DI CALTABELLOTTA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 recepita dalla L.R. n.48/91 sostituto dall'art. 12 della L.R. n.30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013:

all'intervento 10102003 *Cap.* 7 *Impegno n.* 294/2013 *di €* 6.462,80

Calatabiano li, 15.02.2013

Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

- Serv. Legale 13/02/13

Studio legale
Avv. Lucio Fresta
Viale Aldo Moro n. 43- GIARRE
tel./fax 095-938224
e mail: lfresta@tiscali.it

Protocollo nr.: 0002306
del 13/02/13
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:
20130002306

Spett.le
COMUNE DI CALATABIANO
SEDE

OGGETTO: *Appello al C.G.A. proposto dall'Assessorato Reg.le all'Energia per l'annullamento dell'ordinanza cautelare con cui il TARS di Catania ha sospeso gli atti regionali e commissariali propedeutici alla costituzione della Società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) – Trasmissione preavviso di parcella.*

Facendo seguito a quanto preannunciato per le vie brevi e via fax, in qualità di procuratore e difensore di codesto spett.le Ente nel procedimento incoato innanzi al TARS di Catania per l'annullamento previa sospensione degli atti regionali e commissariali che imponevano l'adesione d'ufficio di codesto Comune alle nuove Società consortili per la gestione del servizio rifiuti (SRR), con la presente sono a ribadirVi che l'Assessorato Regionale all'Energia ha proposto appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa chiedendo l'annullamento dell'ordinanza cautelare n. 1185/12 del 20/12/2012 con cui il TARS di Catania ha sospeso i provvedimenti regionali e commissariali sopra oggettivati; l'udienza di discussione di detto ricorso in appello è stata già fissata per il 20 febbraio p.v.

Dunque, richiamando le considerazioni già espresse in seno alla mia relazione allegata alla delibera (n. 100) di autorizzazione ad agire in giudizio adottata dalla Giunta il 12/11/2012, ritengo opportuno che codesto Comune si costituisca in detto processo d'appello per difendere le proprie ragioni e resistere alle eccezioni sollevate dall'Assessorato Regionale.

Pertanto, al fine di agevolare l'iter deliberativo di codesto Ente, trasmetto il seguente prospetto di parcella redatto secondo i valori medi delle vigenti tabelle approvate con D.M. n. 140/2012 in quanto la trattazione di detto giudizio d'appello coinvolgerà

questioni di rilevante complessità attinenti il diritto amministrativo, civile e costituzionale.

Peraltro, attesa la necessità di procedere nell'immediatezza all'esborso di somme riguardanti le spese di costituzione in giudizio, di domiciliazione, nonché di trasferta ed assistenza all'udienza di giorno 20 p.v., ritengo opportuno proporre la liquidazione di un acconto netto di € 800,00 oltre ritenuta d'acconto, IVA e CPA.

Inoltre, anche ai fini dei necessari impegni di spesa che codesta Amministrazione riterrà di assumere, segnalo che detto giudizio di appello si concluderà prevedibilmente in circa due anni.

DIRITTI ED ONORARI (valore medio di liquidazione previsto ai sensi del D.M. n. 140/2012)		
- Fase di studio	€	1.600,00
- Fase introduttiva	„	1.000,00
- Fase decisoria	„	1.900,00
TOTALE DIRITTI, ONORARI E SPESE	„	**4.500,00**
Cassa Previdenza Avvocati (4%)	„	180,00
IVA (21%)	„	982,80
SPESE		
- Domiciliazione	„	500,00
- Spese trasferta	„	300,00
TOTALE FATTURA	€	**6.462,80**
Ritenuta d'acconto	„	- 900,00
TOTALE DA PAGARE	„	**5.562,80**

Disponibile per informazioni e/o chiarimenti e ringraziandoVi per la fiducia accordatami, porgo

Cordiali Saluti

Giarre, 12/02/2013 .

Avv. Lucio Fresta

Studio legale
Avv. Lucio Fresta
Viale Aldo Moro n. 43- GIARRE
tel./fax 095-938224
e mail: lfresta@tiscali.it

Protocollo nr.: 0002527
del 15/02/13
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:
20130002527

Spett.le
COMUNE DI CALATABIANO
SEDE

OGGETTO: PRECISAZIONI IN MERITO ALLA RECENTE NOTA DELLO SCRIVENTE "Appello al C.G.A. proposto dall'Assessorato Reg.le all'Energia per l'annullamento dell'ordinanza cautelare con cui il TARS di Catania ha sospeso gli atti regionali e commissariali propedeutici alla costituzione della Società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) – Trasmissione preavviso di parcella"

Con riferimento alla nota dello scrivente di cui all'oggetto ed a precisazione della stessa si chiarisce che gli importi in essa calendati, dovendosi riferire necessariamente ad una ipotesi astratta di durata e svolgimento del processo (che non sono preventivabili aprioristicamente), devono intendersi riferiti ad un eventuale giudizio che si dovesse svolgere in maniera variamente articolata. Pertanto essi, in sede di richiesta di pagamento, saranno opportunamente ridotti nell'eventualità in cui il procedimento dovesse concludersi in tempi più contenuti (ad esempio con una sola udienza).

Tanto dovevasi per chiarezza,

Giarre 15/2/2013

Avv. Lucio Fresta

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE _____

L'ASSESSORE ANZIANO _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

	La presente Deliberazione è trasmessa : **ai Capigruppo, con nota** **n. _____ del _____** **L'Addetto** _____
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal __.__.____ al __.__.____, con il n. ____ del Registro pubblicazioni. **Il Messo Notificatore**	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** **Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal __.__.____ al __.__.____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.** **lì .....** **IL SEGRETARIO COMUNALE** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) (1) ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della L.R. n. 44/91.

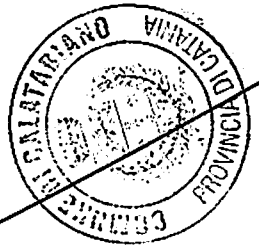
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, lì 15.02.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____ **lì** _____ **Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**


PROVINCIA DI CATANIA